



PR.CIR.-02/131.2017-It

Roma, 30 gennaio 2017

Nella festa della Presentazione del Signore, nel 1997, Papa San Giovanni Paolo II istituì 'La Giornata Mondiale della Vita Consacrata', una giornata di preghiera per le donne e gli uomini nella vita consacrata; da allora, si celebra ogni 2 febbraio.

In occasione della XXI Giornata della Vita Consacrata, vorrei estendere i saluti a tutti i membri degli Istituti Secolari a nome della Presidenza della CMIS.

In diverse parti del mondo, in età diverse e in diverse circostanze siamo tutti uniti dalla stessa chiamata del Signore: per fare un dono totale della nostra vita a Dio con voti o promesse di castità, povertà e obbedienza nelle condizioni ordinarie della nostra esistenza. Senza segni esterni, immersi in attività quotidiane comuni a tutti, ci sforziamo di rivelare al mondo, ad ogni uomo e donna, il grande tesoro dell'amore di Dio e la speranza della sua vittoria sulla morte.

In questo giorno speciale commemoriamo con gratitudine il 70° anniversario della Costituzione Apostolica "Provida Mater Ecclesia", con la quale Pio XII ha formalmente approvato questa nuova forma di vita consacrata. Nel corso di questo anniversario siamo tutti incoraggiati a vivere la nostra vocazione più fedelmente con uno spirito rinnovato.

Quest'anno potrebbe anche essere un tempo propizio per spiegare la nostra vocazione specifica nella Chiesa e nel mondo e farla conoscere più approfonditamente:

- Per i nostri membri: attraverso una lettura personale del testo stesso di questa Costituzione Apostolica, spesso sconosciuta o solo parzialmente compresa e implementata;
- Per i nostri istituti: attraverso un nuovo e coraggioso sforzo per spiegare e diffondere la nostra vocazione, in particolare con i nuovi mezzi di comunicazione (siti Internet, Facebook e molti altri social network);
- Per le nostre Conferenze nazionali o continentali degli Istituti secolari: attraverso apposite riunioni, feste o pellegrinaggi locali, seminari o pubblicazioni, e tutti gli altri modi di essere attivi, visibili e attraenti.

La CMIS di per sé non organizzerà alcun nuovo incontro mondiale nel 2017. Alcuni di tali eventi hanno avuto luogo durante l'"Anno della Vita Consacrata": un incontro internazionale per i formatori, un incontro mondiale dei giovani consacrati., così come tutti gli eventi che hanno avuto luogo durante l'ultima settimana di quello speciale 'anno' nel gennaio del 2016, ma sempre a Roma. La CMIS ha lavorato a stretto contatto con la Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata nella preparazione e nello svolgimento di questi eventi. Ora sembra importante incoraggiare le iniziative locali. La nostra conferenza mondiale è, ovviamente, al vostro servizio per le richieste di assistenza, di cooperazione,.. o per suggerimenti.

Infine, è sempre fonte di ispirazione rileggere questo bel commento sulla Provida Mater Ecclesiae di San Giovanni Paolo II, in occasione del suo 50° anniversario (1997):





*“I membri degli Istituti Secolari sono per vocazione e per missione al punto d’incrocio tra l’iniziativa di Dio e l’attesa della creazione: l’iniziativa di Dio, che portano nel mondo attraverso l’amore e l’intima unione a Cristo; l’attesa della creazione, che condividono nella condizione quotidiana e secolare dei loro simili, caricandosi delle contraddizioni e delle speranze di ogni essere umano, soprattutto dei più deboli e dei sofferenti.*

*Agli Istituti Secolari, in ogni caso, è affidata la responsabilità di richiamare a tutti questa missione, attestandola con una speciale consacrazione, nella radicalità dei consigli evangelici, affinché l’intera comunità cristiana svolga con sempre maggior impegno il compito che Dio, in Cristo, le ha affidato con il dono del suo Spirito (Giovanni Paolo II, Vita consecrata, nn. 17-22).*

*Il mondo contemporaneo appare particolarmente sensibile alla testimonianza di chi sa assumersi con coraggio il rischio e la responsabilità del discernimento epocale e del progetto di edificazione di un’umanità nuova e più giusta. I nostri sono tempi di grandi rivolgimenti culturali e sociali.*

*Per questo motivo appare sempre più chiaro che la missione del cristiano nel mondo non può essere ridotta a un puro e semplice esempio di onestà, competenza e fedeltà al dovere. Tutto ciò va presupposto. Si tratta di rivestirsi degli stessi sentimenti di Cristo Gesù per essere nel mondo segni del suo amore. Questo è il senso e lo scopo dell’autentica secolarità cristiana, e quindi il fine e il valore della consacrazione cristiana vissuta negli Istituti Secolari.*

*In questa linea si rivela quanto mai importante che i membri degli Istituti Secolari vivano intensamente la comunione fraterna sia all’interno del proprio Istituto che con i membri di Istituti diversi. Proprio perché dispersi come il lievito e il sale in mezzo al mondo, essi dovrebbero considerarsi testimoni privilegiati del valore della fraternità e dell’amicizia cristiana, oggi tanto necessarie, soprattutto nelle grandi aree urbanizzate che ormai raccolgono la gran parte della popolazione mondiale.*

*Mi auguro che ogni Istituto Secolare diventi questa palestra di amore fraterno, questo focolare acceso al quale molti uomini e donne possano attingere luce e calore per la vita del mondo.”*

Possa nostro Signore riempirci della gioia che deriva dall’appartenenza a Lui in ogni momento della nostra vita. Possano i nostri sacrifici e le difficoltà essere sempre uniti alla sua offerta al Padre celeste. Possa la Madre di Dio, Madre della Chiesa intercedere per noi cosicché le nostre vite possano essere una generosa offerta con le nostre vite.

Uniti nella preghiera,

I membri della presidenza: Jolanta, Elba, Margherita, il Segretario: Pierre

